



COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE
Provincia di Rovigo

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 50 del 08-06-18

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018-2020 - PIANO FINANZIARIO, PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLA PERFORMANCE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **giugno** alle ore **20:00**, nella sede del Comune di Frassinelle Polesine.

La Giunta Comunale convocata dal Sindaco e con l'intervento dei Signori.

PASQUALIN ENNIO	SINDACO	P
GARDINALE OSCAR	ASSESSORE	P
GIACOBBE DONATELLA	ASSESSORE	P

Assistita dal Segretario Comunale Sig. BALLARIN ALESSANDRO ha adottato la deliberazione in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Cav. PASQUALIN ENNIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BALLARIN ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal IL MESSO COMUNALE F.to CALZAVARINI DARIO	<input type="checkbox"/> ATTO COMUNICATO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CONTESTUALMENTE ALLA AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO. <input type="checkbox"/> ATTO DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE A SENSI ART. 134, C. 4 DEL TUEL	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Si certifica che il presente atto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____. Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni di pubblicazione osservazioni od opposizioni.. A sensi dell'art. 134 comma 3 del Tuel approvato con D. Lgs. 267/2000 E' DIVENUTO ESECUTIVO Frassinelle Polesine, li _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.to BALLARIN ALESSANDRO
N° _____ REG. PUBBL.		

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Frassinelle Polesine, li _____

RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA
SIMONA GHIRARDINI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 21.4.2017 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.9.2017 è stato approvato il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione del triennio 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08.6.2018 è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2018-2020 nonché la nota di aggiornamento al D.U.P. 2018/2020;
- tali documenti comprendono le risorse economiche e gli indirizzi relativi ai programmi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2018/2020 dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi da assegnare ai responsabili dei servizi e le risorse da attribuire a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi, di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011, e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti;

CONSIDERATO che, dal 01.01.2015, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive integrazioni e modificazioni, che espressamente dispone:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

EVIDENZIATO che il succitato comma 3-bis prevede esplicitamente che:

- il PEG è deliberato dagli enti locali in coerenza con il bilancio di previsione e con documento unico di programmazione (D.U.P.);
- il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e il piano delle performance sono unificati nel PEG;

DATO atto, pertanto, che avendo la programmazione valenza pluriennale conseguentemente anche il PEG, che ne è la parte applicativa, dovrà avere respiro triennale;

ATTESO che il P.E.G., quale strumento programmatico e gestionale, è finalizzato a:

- dare concreta attuazione alla separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- tradurre gli indirizzi e i programmi politici in specifici obiettivi di gestione quantificando i mezzi, anche finanziari, da assegnare ai Responsabili dei Servizi;
- creare una corretta struttura delle responsabilità;
- costituire le base per l'esercizio del controllo di gestione e fornire uno strumento di valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati;

RISCONTRATA l'esigenza di assegnare le dotazioni necessarie ai diversi settori e centri di spesa cui compete l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione per gli anni 2018/2020, così come proposto nell'allegato **sub A**) alla presente deliberazione, al fine di assegnare ai Responsabili di Settore e al Segretario comunale gli obiettivi di gestione nonché le dotazioni strumentali umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi, dando atto che le attività di gestione fin ora espletate dai Responsabili stessi corrispondono agli obiettivi con gli stessi concordati e le risorse finanziarie utilizzate sono state attinte da capitoli assegnati agli stessi;

EVIDENZIATO che relativamente al Piano della Performance 2018/2020, rappresentante il documento programmatico triennale coerente con la programmazione finanziaria e con quanto indicato nel D.U.P. e nella relativa nota di aggiornamento, i Responsabili dei Settori hanno predisposto apposite schede nelle quali sono indicati, in modo analitico, gli obiettivi da raggiungere per ogni centro di costo con i relativi indicatori di pesatura (all. **sub C**);

ATTESO che il succitato Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, proposto dal Segretario Comunale, a norma dell'art. 11, comma 4, del vigente Regolamento di contabilità, contiene la ripartizione delle categorie dell'entrata e dei macroaggregati della spesa in capitoli, realizzando il collegamento con il bilancio del triennio 2018/2020 sotto il profilo contabile, mediante l'individuazione dei capitoli riaggregati nelle categorie e nei macroaggregati e suddivisi per settore di appartenenza;

RICHIAMATI:

- il decreto Sindacale n. 2 – Prot. n. 413 del 29/01/2018, relativo alla nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Ragioneria/Personale dal 01.02.2018 al 31.12.2018;

- il decreto Sindacale n. 4 - Prot. n. 1505 del 28/02/2018 relativo alla nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Amministrativo dal 01.3.2018 al 30.6.2018;
- il decreto Sindacale n. 5 - Prot. n. 1506 del 28/02/2018 relativo alla nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Tributi dal 01.3.2018 al 31.12.2018;
- il decreto Sindacale n. 3 - Prot. n. 933 del 23/02/2018 relativo alla nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Tecnico – Urbanistica/Edilizia Privata dal 23.02.2018 al 15.5.2018 poi prorogato dal 26.5.2018 al 31.7.2018 e contestuale nomina di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Tecnico – Lavori Pubblici dal 05.5.2018 al 30.9.2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 22/2/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Demografici al Sindaco cav. Pasqualin Ennio;

DATO atto altresì che:

- la definizione degli obiettivi di gestione di carattere generale (ricadenti nel Piano degli Obiettivi), di carattere settoriale (ricadenti nel Piano della Performance) e l'assegnazione delle relative risorse è stata definita in sinergia tra il Segretario Comunale, i Responsabili di Settore e la Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;

ACCERTATO che il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio del medesimo triennio e con le previsioni di cassa dell'esercizio finanziario 2018 iscritte nello stesso bilancio di previsione e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nella nota integrativa al bilancio e negli altri documenti programmatici dell'ente (D.U.P., nota di aggiornamento al D.U.P. e linee programmatiche di mandato);

RITENUTO di dover approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (all. **sub A**) attraverso il quale vengono fissati gli obiettivi ordinari, costituenti il Piano degli Obiettivi 2018/2020 (all. **sub B**), e gli obiettivi di settore, inseriti nel Piano della Performance (all. **sub C**);

RITENUTO, inoltre, che con riferimento ai capitoli inerenti il FONDO DI RISERVA (sia di competenza che di cassa) la relativa gestione viene lasciata alla Giunta Comunale, che potrà utilizzarlo secondo le disposizioni e le limitazioni dell'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO, infine, che con riferimento alle misure rivolte al contenimento della spesa pubblica, dal combinato disposto dell'articolo 6 del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, e s.m.i., dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95 del 06/7/2012, convertito dalla Legge n. 135 del 07/8/2012, dell'articolo 1, commi 141-144, della legge 24.12.2012, n. 228, come modificati dall' art. 18, comma 8-septies, D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 98 del 09.8.2013, dell'articolo 1, commi 1 e 5, del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125 del 30.10.2013 e dell'articolo 15 del D.L. n. 66 del 24.4.2014, convertito nella L. n. 89 del 23.6.2014, vengono previsti, anche per l'anno 2018, una serie di tagli e di divieti, riferiti a specifiche voci di spesa, destinati ad incidere sulla gestione ordinaria, come di seguito riportato, tenuto conto che, non avendo approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 entro il termine del 31/12/2017, non opera il disposto di cui all'articolo 21-bis de D.L. n. 50/2017 che ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008:

TIPOLOGIA E RIFERIMENTO NORMATIVO	PERIODO CONSIDERATO PER LA SPESA DA RIDURRE	IMPORTO IMPEGNATO NEL PERIODO DI CUI ALLA PRECEDENTE COLONNA	RIDUZIONE PERCENTUALE	LIMITE MASSIMO 2018
Spesa per consulenza e studi ¹ Art. 6, c. 7, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 5, D.L. 101/2013, conv. L. n. 125/2013 e art. 15 D.L. n. 66 del 24.4.2014	2009	22.860,31	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 VEDI NOTA 1 IL LIMITE MASSIMO NON POTREBBE COMUNQUE SUPERARE IL 4,2% DELLA SPESA PER IL PERSONALE RISULTANTE DAL CONTO ANNUALE 2012 PARI AD € 180.476,00 (oneri e trap compresi ma escluse spese Segretario comunale) ED AMMONTANTE AD € 7.580,00 (IL LIMITE È COMUNQUE INFERIORE)	4.572,06
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche Art. 6, c. 8, D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Spese per missioni Art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Sponsorizzazione Art. 6, c. _____, D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Formazione Art. 6, c. 13, D.L. 78/2010	2009	343,31	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	171,66
Spese per autovetture ² (acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e buoni taxi) Art. 5, c. 2, D.L. 95/2012, art. 1, comma 143, della L. n. 228/2012, art. 1, c. 1, D.L. 101/2013, conv. L. n. 125/2013, e art. 15 D.L. n. 66 del 24.4.2014	2011	0,00	Riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (a decorrere dal 1° maggio 2014) DATO NON RICAVABILE	0,00

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

VISTI i pareri istruttori tecnico e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espone in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive integrazioni e modificazioni, il **Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020** (allegato **sub A**) contenente la ripartizione in capitoli, sia per le entrate che per le spese, del relativo Bilancio di Previsione con l'indicazione del Settore di assegnazione;
2. di approvare, per le motivazioni espone in premessa, il **Piano degli Obiettivi 2018/2020** (allegato **sub B**), coerentemente con quanto previsto nel D.U.P. 2018/2020 e nella relativa nota di aggiornamento, contenente non solo gli obiettivi generali da conseguire, ma anche le misure organizzative, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, ex art. 9 del Decreto Legge del 1° luglio 2009 n. 78, convertito nella L. n. 102/2009 e, conseguentemente, di disporre che i Responsabili di Settore vi si attengano nell'adozione degli atti gestionali;
3. di approvare, per le motivazioni espone in premessa, il **Piano della Performance 2018/2020** (allegato **sub C**), rappresentato dalle schede dei Responsabili di Settore, con il quale sono individuati gli obiettivi settoriali;
4. di dare atto che costituisce allegato al PEG 2018/2020 anche il prospetto contenente l'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi (suddivisi in titoli) in macroaggregati (allegato **sub D**), secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come sancito dall'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive integrazioni e modificazioni;

5. di dare atto che con riferimento alle misure rivolte al contenimento della spesa pubblica, dal combinato disposto dell'articolo 6 del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, e s.m.i., dell'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95 del 06/7/2012, convertito dalla Legge n. 135 del 07/8/2012, dell'articolo 1, commi 141-144, della legge 24.12.2012, n. 228, come modificati dall' art. 18, comma 8-septies, D.L. 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 98 del 09.8.2013, dell'articolo 1, commi 1 e 5, del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 125 del 30.10.2013 e dell'articolo 15 del D.L. n. 66 del 24.4.2014, convertito nella L. n. 89 del 23.6.2014, vengono previsti, anche per l'anno 2018, una serie di tagli e di divieti, riferiti a specifiche voci di spesa, destinati ad incidere sulla gestione ordinaria, come di seguito riportato, tenuto conto che, non avendo approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 entro il termine del 31/12/2017, non opera il disposto di cui all'articolo 21-bis de D.L. n. 50/2017 che ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008:

TIPOLOGIA E RIFERIMENTO NORMATIVO	PERIODO CONSIDERATO PER LA SPESA DA RIDURRE	IMPORTO IMPEGNATO NEL PERIODO DI CUI ALLA PRECEDENTE COLONNA	RIDUZIONE PERCENTUALE	LIMITE MASSIMO 2018
Spesa per consulenza e studi ¹ Art. 6, c. 7, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 5, D.L. 101/2013, conv. L. n. 125/2013 e art. 15 D.L. n. 66 del 24.4.2014	2009	22.860,31	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 VEDI NOTA 1 IL LIMITE MASSIMO NON POTREBBE COMUNQUE SUPERARE IL 4,2% DELLA SPESA PER IL PERSONALE RISULTANTE DAL CONTO ANNUALE 2012 PARI AD € 180.478,00 (oneri e trap compresi ma escluse spese Segretario comunale) ED AMMONTANTE AD € 7.580,00 (IL LIMITE E COMUNQUE INFERIORE)	4.572,06
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche Art. 6, c. 8, D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Spese per missioni Art. 6, c. 12, D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Sponsorizzazione Art. 6, c. , D.L. 78/2010	2009	0,00	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	0,00
Formazione Art. 6, c. 13, D.L. 78/2010	2009	343,31	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	171,66
Spese per autovetture ² (acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e buoni taxi) Art. 5, c. 2, D.L. 95/2012, art. 1, comma 143, della L. n. 228/2012, art. 1, c. 1, D.L. 101/2013, conv. L. n. 125/2013, e art. 15 D.L. n. 66 del 24.4.2014	2011	0,00	Riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (a decorrere dal 1° maggio 2014) DATO NON RICAVABILE	0,00

6. di disporre che copia del presente atto sia trasmessa:
- ai Responsabili di Settore;
 - al Segretario comunale;
 - all'Organo di Revisione;
 - alle R.S.U.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel portale internet del Comune nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;
8. di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**PARERI PREVISTI ART. 49 comma 1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL.
18.08.2000 N° 267**

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to BALLARIN ALESSANDRO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Andreotti Stefano